

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169**

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA**

**DEL 9 LUGLIO 2020, N. 169**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	<b>PIERO CELANI</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	<b>PIERO CELANI</b>
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	<b>RENATO CLAUDIO MINARDI</b>

**CONSIGLIERI SEGRETARI BORIS RAPA E MIRCO CARLONI**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa regionale Maria Rosa Zampa.*

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)*

Alle ore 10,15, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 168 del 7 luglio 2020, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4, dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 968** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: **“Comunanza. Acquisti immobili per terremotati e CAS”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Giorgini.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Il Presidente comunica che è stata ritirata dalla proponente Consiglieria Marcozzi l'interrogazione n. 1017 e, dopo aver informato che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha espresso parere favorevole in merito, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 683, prosegue, quindi, la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 947** ad iniziativa della Consiglieria Leonardi, concernente: **“Concorso per 40 posti di categoria D e 21 posti di categoria C per il potenziamento dei centri per l'impiego – prove scritte con domanda errata”**.

Risponde l'Assessore Cesetti.

Replica l'interrogante Consiglieria Leonardi (si dichiara insoddisfatta della risposta).

Il Presidente comunica che la mozione n. 600 è stata ritirata dal proponente Consigliere Rapa, prosegue, quindi la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 961** ad iniziativa del Consigliere Celani, concernente: **“Nomina urgente di un Commissario per la strada statale Salaria”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Celani.

- **INTERROGAZIONE N. 948** ad iniziativa del Consigliere Rapa, Giancarli, Pergolesi, concernente: **“Situazione aree di sosta nella zona dell'uscita Ancona Nord della A 14 – Piane di Grancetta”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli.

- **INTERROGAZIONE N. 997** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Fase 2 emergenza covid-19, sostegno alla mobilità ciclabile e strutture connesse”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Rapa (si dichiara soddisfatto della risposta).

*(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)*

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

- **INTERROGAZIONE N. 1045** ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Pergolesi, concernente: **“Interventi urgenti per il ripristino delle infrastrutture viarie extraurbane nel territorio di Jesi”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Giancarli.

- **INTERROGAZIONE N. 1038** ad iniziativa del Consigliere Urbinati, concernente: **“‘Ittico’, iniziativa volta a promuovere il pescato dell'Adriatico che si è tenuta a San Benedetto del Tronto dal 25 al 28 luglio 2019”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Urbinati.

- **INTERROGAZIONE N. 937** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri.

- **INTERROGAZIONE N. 1010** ad iniziativa dei Consiglieri Volpini, Giancarli, concernente: **“Fornitura di farmaci in Distribuzione per Conto (DPC) anziché in Distribuzione Diretta – DGR 477/2020 – emergenza COVID-19”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Volpini.

- **INTERROGAZIONE N. 1021** ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Volpini, concernente: **“Fase 2 emergenza sanitaria: tracciamento dei contatti delle persone positive al nuovo coronavirus”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

Replica l'interrogante Consigliere Volpini.

Il Presidente, dopo aver comunicato il rinvio dell'interrogazione n. 1041, prosegue la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 995** ad iniziativa del Consigliere Bisonni, concernente: **“Stop alla caccia nei fine settimana per non penalizzare il turismo dei week-end”**.

Risponde l'Assessore Pieroni.

Replica l'interrogante Consigliere Bisonni.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Precisa l'Assessore Pieroni.

Puntualizza il Consigliere Bisonni.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 603** ad iniziativa del Consigliere Bisonni, concernente: **“Eliminazione prioritaria dei passaggi a livello nella tratta Albacina-Civitanova Marche”**.

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Bisonni.

Intervengono l'Assessore Casini, i Consiglieri Marconi, Micucci, Giancarli,

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)*

Bisonni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 603. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 607** ad iniziativa del Consigliere Celani, concernente: **“Realizzazione della variante alla SS 16 nel tratto urbano del Comune di San Benedetto del Tronto;**

**MOZIONE N. 722** ad iniziativa del Consigliere Micucci, concernente: **“Realizzazione della variante alla SS 16 nel tratto urbano del Comune di Civitanova Marche”**.

**(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)**

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Celani e Micucci.

Intervengono il Consigliere Urbinati, l'Assessore Casini, il Consigliere Giorgini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Micucci, Celani, Giacinti, Zura Puntaroni, pone in votazione la mozione n. 607. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 607, allegata al presente processo verbale (allegato B).

Pone, quindi, in votazione la mozione n. 722. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 722, allegata al presente processo verbale (allegato C).

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 967** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Maggi, Giorgini, Pergolesi, concernente: **“Chiarimenti sulle procedure di stabilizzazione sia del personale dirigenziale sanitario che non dirigenziale”**.

Risponde l'Assessore Casini.

Replica l'interrogante Consigliere Fabbri (si dichiara parzialmente soddisfatto della risposta).

Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 617** ad iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Volpini, Talè, Maggi, concernente: **“Tutela dei pazienti disabili con il potenziamento del Centro di riferimento regionale Odontostomatologia Chirurgica e Speciale di Torrette”**;

**MOZIONE N. 708** ad iniziativa dei Consiglieri Pergolesi, Maggi, concernente: **“Riorganizzazione sul territorio di reti cliniche, pubbliche e strutture private contrattualizzate con il SSR, coordinate dalla D.G. ASUR MARCHE”**.

**(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)**

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Pergolesi (annuncia la presentazione di una proposta di risoluzione).

*(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE PIERO CELANI)*

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Pergolesi, Volpini, Giancarli Maggi, Talè, Zura Puntaroni, Traversini, Malaigia, Rapa, Celani, Busilacchi, Micucci, Zaffiri, Fabbri, Giorgini, Leonardi, Urbinati, Mastrovincenzo, Bissonni e, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Malaigia, Bissonni, Pergolesi ed averla letta, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione, allegata al presente processo verbale (allegato D).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 714** ad iniziativa della Consigliera Pergolesi, concernente: **“Accelerazione progetto sperimentale produzione Cannabis terapeutica nella Regione Marche”**.

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione alla Consigliera Pergolesi.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Interviene il Consigliere Bisonni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 714. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 714, allegata al presente processo verbale (allegato E).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 719** ad iniziativa del Consigliere Micucci, concernente: **“Contributi ai Comuni marchigiani a seguito dell'emergenza Covid-19”**;

**INTERROGAZIONE N. 1044** ad iniziativa del Consigliere Celani, concernente: **“DGR n. 741 del 15 giugno 2020 – Mancata concessione di contributi straordinari alla città di San Benedetto del Tronto ed altre località Covid, al fine del rilancio dell'immagine cittadina”**;

**INTERROGAZIONE N. 1049** ad iniziativa del Consigliere Giorgini, concernente: **“Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza Covid 19 per la ripartenza delle Marche – Settore cultura: interventi speciali a favore dei Comuni di Pesaro e di Civitanova Marche”**.

*(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)*

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Micucci. Sospende, quindi, la trattazione del punto per la momentanea assenza dell'Assessore competente in materia.

Il Presidente riprende la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 1037** ad iniziativa del Consigliere Zura Puntaroni, concernente: **“Un'assunzione di ruolo da valutare se eticamente opportuna”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENTO)*

Replica l'interrogante Consigliere Zura Puntaroni.

Interviene, per fatto personale l'Assessore Cesetti.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

- **INTERROGAZIONE N. 1001** ad iniziativa della Consigliere Pergolesi, concernente: **“Gestione emergenza COVID 19 presso l’Azienda Ospedali Riuniti Marche Nord”**.

Risponde l’Assessore Sciapichetti.

Replica l’interrogante Consigliera Pergolesi.

Il Presidente riprende la trattazione del punto relativo **alla mozione n. 719 e alle interrogazioni nn. 1044, 1049 (abbinate)** e, dopo aver comunicato il rinvio delle interrogazioni per l’assenza dell’Assessore competente, pone in votazione la mozione n. 719. L’Assemblea legislativa regionale approva, all’unanimità, la mozione n. 719, allegata al presente processo verbale (allegato F).

Il Presidente comunica che sono state ritirate, rispettivamente dal Consigliere Talè e dai Consiglieri Rapa e Pieroni, le mozioni n. 577 e n. 600, ricorda che è stata rinviata la mozione n. 683 e, non essendoci obiezioni, dà per rinviata, altresì, la mozione n. 691.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 703** ad iniziativa del Consigliere Micucci, concernente: **“Richiesta di attivazione procedura per il riconoscimento del titolo di monumento nazionale al Castello di Brunforte di Loro Piceno”**.

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione al Consigliere Micucci.

Intervengono i Consiglieri Zura Puntaroni, Pergolesi, Celani.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 703. L’Assemblea legislativa regionale approva, all’unanimità, la mozione n. 703, allegata al presente processo verbale (allegato G).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 597** ad iniziativa dei Consiglieri Giorgini, Fabbri, Pergolesi, Maggi, concernente: **“Sostegno al Procuratore di Catanzaro per la sua attività di contrasto alla criminalità organizzata e richiesta sostegno delle istituzioni pubbliche, del civismo e del mondo dell’informazione”**.

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l’illustrazione, al Consiglieri Giorgini.

Interviene il Consigliere Maggi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 597. L’Assemblea legislativa regionale approva, all’unanimità, la mozione n. 597, allegata al presente processo verbale (allegato H).

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 598** ad iniziativa del Consigliere Zaffiri, concernente: **“Area Vasta 2 dell'ASUR Marche: potenziamento dotazione organica”**.

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione al Consigliere Zaffiri.

Intervengono i Consiglieri Micucci, Zaffiri.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, al Consigliere Micucci, pone in votazione la mozione n. 598. L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 700** ad iniziativa del Consigliere Bissoni, concernente: **“Sostegno alle famiglie che vivono con animali da affezione, in difficoltà per le conseguenze dell'emergenza Covid-19”**.

### **Discussione generale**

Il Presidente, dopo aver dato la parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Zaffiri (chiede la verifica del numero legale) e dopo aver precisato che ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del Regolamento interno, la verifica del numero legale deve essere richiesta prima di una votazione, dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Bissoni.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 700. L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 700, allegata al presente processo verbale (allegato I).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 709** ad iniziativa della Consiglieria Pergolesi, concernente: **“Fondi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati L.13/89”**.

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consiglieria Pergolesi.

*(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)*

Interviene la Consiglieria Leonardi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 709. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 709, allegata al presente processo verbale (allegato L).

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 609** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Malaigia, Zura Puntaroni, Carloni, concernente: **“Estensione della convenzione finalizzata all’incremento del fattore sicurezza a bordo treno nell’ambito della Regione Marche al personale appartenente al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco”.**

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Malaigia.

Interviene il Consigliere Maggi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 609. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 609, allegata al presente processo verbale (allegato M).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 610** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: **“Tutela degli allevamenti marchigiani dalle predazioni selvatiche”**

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione al Consigliere Fabbri.

Intervengono i Consiglieri Micucci (propone di rinviare l'esame dell'atto) e Fabbri (condivide la proposta).

Il Presidente, preso atto della proposta, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 610, delle mozioni nn. 615, 706 e dell'interrogazione n. 1032 (abbinate). Intervengono sull'ordine dei lavori i Consiglieri Marconi e Zaffiri.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 618** ad iniziativa dei Consiglieri Minardi, Urbinati, Micucci, Mastrovincenzo, concernente: **“Potenziamento della circolazione dei treni regionali lungo la costa adriatica, nella fascia notturna dei fini settimana”.**

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Minardi.

Intervengono, ai sensi dell'articolo 55, comma 4 del Regolamento interno, il Consigliere Giacinti e per replica il Presidente, che prosegue la discussione generale e dà la parola ai Consiglieri Giancarli, Traversini, all'Assessore Sciapichetti ed al Consigliere Minardi.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 618. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 618, allegata al presente processo verbale (allegato N).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 687** ad iniziativa della Consigliera Leonardi, concernente: **“Economia ittica marchigiana in difficoltà: necessità del recupero dei giorni di fermo pesca causa “Fase 1 – Covid 19” con svincolo dall’obbligo dei quarantacinque giorni consecutivi per l’annualità 2020”**.

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, alla Consigliera Leonardi.

Intervengono i Consiglieri Micucci, Leonardi.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Micucci, Malaigia, Bisonni, Leonardi (in qualità di Presidente di gruppo, chiede l'appello nominale su ogni votazione relativa alla mozione), pone in votazione l'emendamento 687/1 a firma della Consigliera Leonardi.

Favorevoli: Leonardi, Maggi, Malaigia, Marconi, Pergolesi, Zaffiri.

Contrari: Bisonni, Cesetti, Giacinti, Rapa.

Astenuti: Micucci, Minardi.

L'Assemblea legislativa regionale approva. Indice, quindi, la votazione, per appello nominale, della mozione n. 687, emendata.

Favorevoli: Leonardi, Maggi, Malaigia, Marconi, Pergolesi, Zaffiri.

Contrari: Bisonni, Cesetti, Giacinti, Micucci, Minardi, Rapa, Traversini.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale non approva.

Il Presidente, non essendoci obiezioni, dà per approvato il rinvio della mozione n. 712, passa, quindi, alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 689** ad iniziativa del Consigliere Marconi, concernente: **“Interventi a favore dell’educazione dell’infanzia e dello sport”**.

### Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola, per l'illustrazione, al Consigliere Marconi.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Intervengono l'Assessore Bravi ed i Consiglieri Bisonni, Marconi (in qualità di Presidente di gruppo, chiede la votazione per appello nominale), Bisonni (per fatto personale).

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione, per appello nominale, la mozione n. 689.

Favorevoli: Giacinti, Leonardi, Marconi, Minardi, Rapa, Traversini, Volpini, Zaffiri.

Contrari: Bisonni.

Astenuti: Nessuno.

L'Assemblea legislativa regionale approva la mozione n. 689, allegata al presente processo verbale (allegato O).

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 16,40.

IL PRESIDENTE

Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Boris Rapa

Mirco Carloni

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Allegato A

### COMUNICAZIONI

Do per letto il processo verbale della seduta n. 168 del 7 luglio 2020, il quale, ove non vi siano opposizioni, si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno.

Il Presidente della Giunta regionale ha promulgato, in data 2 luglio, le seguenti leggi regionali:

- n. 24 “Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2004, n. 27 “Norme per l’elezione del Consiglio e del Presidente della Giunta regionale”;
- n. 25 “Disposizioni urgenti in tema di sviluppo economico, attività produttive e prelievo venatorio”;
- n. 26 “Modifiche alla legge regionale 23 gennaio 1996, n. 4 ‘Disciplina delle attività professionali nei settori del turismo e del tempo libero’”;
- n. 27 “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 18 gennaio 2010, n. 2 ‘Istituzione della rete escursionistica della Regione Marche’ come modificata dalla legge regionale 5 marzo 2020, n. 10 e alla legge regionale 22 aprile 2020, n. 14 ‘Incentivi per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto’”;
- n. 28 “Ulteriori modifiche alla legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 ‘Testo univo delle norme regionali in materia di turismo’”.

Ha chiesto congedo l’Assessore Bora

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Allegato B

**MOZIONE N. 607** “Realizzazione della variante alla SS 16 nel tratto urbano del Comune di San Benedetto del Tronto”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

#### **Premesso che**

- negli ultimi dieci anni in base alle statistiche pubblicate dal centro studi dell'Automobile club d'Italia (ACI) il parco veicoli in circolazione è in costante aumento;
- in base a molteplici ed autorevoli studi, le prospettive di crescita del parco veicolare saranno continue anche per i prossimi anni;

#### **Considerato che**

- la città di San Benedetto del Tronto soffre un gap infrastrutturale significativo, in quanto i collegamenti stradali nord-sud, non sono adeguati né al traffico ordinario generato dalla popolazione locale, né tanto meno a quello della stagione estiva dove il carico veicolare, sulla Strada Statale 16, è incrementato notevolmente dalla presenza turistica;
- per tali motivi tutto il tracciato urbano della SS 16, dallo svincolo della sopraelevata SP 227 fino al confine nord di competenza del Comune di San Benedetto, è soggetto a notevole ed intenso traffico veicolare che causa ingorghi ed elevato inquinamento da polveri sottili;
- negli ultimi mesi causa le frequenti chiusure, e/o restringimenti di carreggiata, dell'Autostrada A14, nel tratto compreso tra Pedaso e San Benedetto del Tronto, si sono arrecati notevoli disagi agli automobilisti e ingenti danni agli operatori e economici;

**Considerato altresì** che lungo tale tratto della SS 16 è ubicato l'Ospedale civile "Madonna del Soccorso";

**Visto** lo studio realizzato nel 2011 dall'allora Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno consistenti in n. 5 proposte di varianti di tracciato della SS 16, nel tratto urbano di San Benedetto del Tronto fino al territorio del Comune di Grottammare;

**Visto altresì che** tali ipotesi furono adeguatamente illustrate all'allora Amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto alla presenza anche di alcuni rappresentanti del Comune di Grottammare;

**Tenuto conto che** non è più possibile procrastinare la scelta del tracciato della variante della SS 16 nel tratto urbano di San Benedetto del Tronto in quanto tale arteria è di particolare importanza non solo per la città, ma anche per la mobilità di tutto il litorale Piceno;

**IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

1. ad attivarsi affinché, di concerto con i Comuni di San Benedetto del Tronto e Grottammare e la Provincia di Ascoli Piceno, venga definito con urgenza il tracciato della variante alla SS16, in modo tale che si possa procedere alla redazione del progetto esecutivo;
2. ad inserire detto progetto tra le priorità infrastrutturali regionali;
3. a sollecitare l'ANAS per il relativo finanziamento".

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Allegato C

**MOZIONE N. 722:** “Realizzazione della variante alla SS 16 nel tratto urbano del Comune di Civitanova Marche”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

**Premesso che** negli ultimi anni dalle statistiche pubblicate dal Centro studi dell'automobile club d'Italia (ACI) si evince che le auto in circolazione sono in costante aumento e che questo dato crescerà ancora;

**Considerato che**

- la città di Civitanova Marche ha un problema infrastrutturale significativo, in quanto i collegamenti stradali nord-sud, non sono adeguati né al traffico ordinario generato dalla popolazione locale, né tanto meno a quello della stagione estiva dove il carico veicolare, sulla Strada Statale 16, è incrementato notevolmente dalla presenza turistica;
- Civitanova Marche è la prima città all’uscita della Superstrada;

**Visto altresì che** era stato già fatto uno studio di fattibilità e nel Piano regolatore era stata inserita la variante alla SS16 nel tratto urbano di Civitanova Marche;

**Tenuto conto che** non è più possibile rimandare l’attuazione della variante della SS16 nel tratto urbano di Civitanova Marche in quanto tale arteria è di particolare importanza non solo per la città ma anche per la mobilità del tratto periferico a Civitanova Marche e del collegamento con l’Umbria;

### IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad attivarsi affinché il Comune di Civitanova Marche e la Provincia di Macerata riprendano con urgenza il tracciato della variante alla SS16, in modo tale che si possa procedere alla redazione del progetto esecutivo;
2. ad inserire detto progetto tra le priorità infrastrutturali regionali;
3. a sollecitare l’ANAS per il relativo finanziamento”.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Allegato D

**RISOLUZIONE N. 108**, sulle mozioni nn. 617 e 708, “Implementazione reti cliniche per pazienti con disabilità mentali e patologie odontostomatologiche particolari nella Regione Marche”

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

#### **Premesso che**

- molti pazienti con disabilità mentali e patologie odontostomatologiche particolari, a cui sono necessari interventi chirurgici in sedazione, secondo la scala RASS da 0 a 4 (sedazione profonda), si rivolgono al Centro di Odontostomatologia Chirurgica e Speciale dell’Azienda Ospedaliera Ospedale Riuniti di Ancona, unica struttura c.d. “protetta” a livello regionale nella cura di tali soggetti rientranti nei Codici di Vulnerabile Sanitario che necessita di sedazione profonda;
- da 3 decenni, la SOD di Odontostomatologia Chirurgica e Speciale dell’Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Ancona, svolge in collaborazione con altre strutture della stessa Azienda ed extra aziendali, attività assistenziale finalizzata alla prevenzione e cura delle patologie orali e alla chirurgia odontostomatologica sia nei pazienti adulti che nei pazienti in età pediatrica clinicamente vulnerabili, con caratteristiche assistenziali in questo settore (per la quantità degli interventi effettuati, più di 1500, e la qualità, le innovazioni tecnologiche e all’avanguardia delle tecniche chirurgiche adottate), una struttura sanitaria di riferimento di livello avanzato e caratterizzata dalla sua unicità a livello regionale, come riportato nel Piano sanitario regionale;

#### **Premesso inoltre che**

- l’area AOU “Ospedali Riuniti” Ancona, comparto di Odontostomatologia e di Chirurgia orale per pazienti classificati vulnerabili sanitari e disabili non collaboranti, necessita di una riorganizzazione, affinché si possano azzerare le liste di attesa, creare i presupposti per generare concreti risparmi di gestione e per effetto un sostanziale aumento di pazienti;
- -attualmente la SOD di Odontostomatologia Chirurgica e Speciale si trova ad affrontare una situazione di instabilità con riduzioni di organico e, conseguentemente, riduzione dei servizi assistenziali erogati, a discapito soprattutto dei pazienti clinicamente vulnerabili, si sottolinea nuovamente vulnerabili sanitari e disabili non collaboranti;

#### **Tenuto conto che**

- la Regione Marche con delibera di Giunta regionale n. 1571, in attuazione alla l.r. n. 21/2016 all’articolo 3, comma 1, dispone che la Giunta regionale “stabilisce e aggiorna periodicamente i requisiti per il rilascio delle autorizzazione e per l’accreditamento istituzionale e disciplina i relativi procedimenti” e specifica che tale disposizione è adottata dalla Giunta regionale sentita la competente Commissione consiliare. Sul

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

procedimento si è innescato un ampio dibattito con i principali portatori d'interesse del “sistema” sanitario presente nell'intero territorio regionale, con proposte e suggerimenti qualificati;

- con la delibera di Giunta regionale n. 1571 sono stati definiti anche i requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio degli ambulatori odontoiatrici, ambulatori chirurgici (ospedaliero ed extra ospedaliero) di cui l'ambulatorio chirurgico a bassa complessità, nonché la tipologia degli interventi eseguibili (Codice paragrafo ACBC) e l'ambulatorio chirurgico ad alta complessità (Codice paragrafo ACAC);
- con la delibera di Giunta regionale n. 1572 sono stati definiti i requisiti previsti per l'accreditamento istituzionale e le varie classi: di base, avanzato, eccellenza, in coerenza con l'intesa Stato -Regioni – P.A. del 20 dicembre 2012 e con l'intesa Conferenza Stato-Regioni n. 32 del 19 febbraio 2015 - con la volontà di cogliere la sfida delle nuove direttrici di sviluppo del SSR, le quali mirano ad aumentare in maniera considerevole la sicurezza e la qualità assistenziale dei luoghi di cura, attraverso 8 criteri, 28 requisiti, 190 evidenze fondati sui contenuti dell'intesa Stato-Regioni;

**Considerato che** secondo i criteri che dovrebbero disciplinare i baluardi portanti della qualità erogata, la sostenibilità del sistema e la responsabilità dei vari attori, si evidenzia quanto segue:

- netta differenziazione tra il corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria e il corso di specializzazione in chirurgia orale/odontostomatologica e ortodonzia;
- netta differenziazione tra il chirurgo orale e corso di specializzazione - nel caso che ci occupa del chirurgo maxillo-facciale – e le attività consentite tra le due specialità:

Nomenclatori e tariffari afferenti le prestazioni odontostomatologiche (odontoiatria di base, chirurgia orale, ortodonzia) e quelle della Chirurgia maxillo-facciale. Prestazioni unicamente erogabili a nome, per conto e a carico del SSN/R di cui al nomenclatore, parte integrante, nella definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (DPCM 12 gennaio 2017).

Prestazioni erogabili in regime ambulatoriale e prestazioni erogabili presso strutture “protette” ospedaliero extraospedaliero, in aderenza alla tipologia anestesiologicala, di cui alla D.G.R. 1571/2019;

### **Visto**

- il modello di riferimento del manuale di accreditamento che risponde al metodo di gestione iterativo in quattro fasi utilizzato per il controllo e il miglioramento continuo dei processi e dei prodotti tracciati attraverso il ciclo PDCA (Plan-Do-Check-Act);
- gli indicatori di monitoraggio previsti nei requisiti del manuale di accreditamento, articolo 50 legge n. 26/2003 e articolo 8 octies D.Lgs 229/1999, incluso il gradimento degli utilizzatori dei servizi;
- i requisiti e i criteri sulla qualità dei servizi attraverso curricula, titoli e specialità degli esercenti la professione sanitaria e di tutto il personale operante nelle varie strutture pubbliche e private autorizzate, accreditate e contrattualizzate;

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

## **PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169**

1. a prevedere ogni azione, in attuazione e ai criteri previsti nella delibera di Giunta regionale 19 marzo 2018 n. 315, attraverso l'apertura di un tavolo tecnico di lavoro con i rappresentanti delle strutture pubbliche e private operanti a nome per conto e a carico del SSN/R, coordinate dalla Direzione generale ASUR Marche, ad invarianza di ulteriori oneri a carico del SSR, per la messa a punto della riorganizzazione del sistema delle cure odontoiatriche articolato in strutture di I e II livello, sulla base della copertura territoriale, della complessità della casistica e della dotazione strumentale e professionale presente nelle strutture;
2. a predisporre tutti gli indicatori di monitoraggio delle varie strutture pubbliche e private operanti nella branca odontostomatologica così come di seguito specificato:
  - numero pazienti trattati/anno;
  - numero pazienti extra regione;
  - numero e tipologia di prestazioni in regime ambulatoriale/totale;
  - numero e tipologia di prestazioni non previste nel nomenclatore nazionale della branca odontostomatologica;
  - numero e tipologia di prestazioni erogate in day surgery/totale”.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Allegato E

**MOZIONE N. 714** “Accelerazione progetto sperimentale produzione Cannabis terapeutica nella Regione Marche”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

#### **Premesso che**

- il 7 agosto 2017 l’Assemblea regionale ha approvato all’unanimità la Legge n. 26 “Uso terapeutico della cannabis”;
- l’articolo 8 della l.r. n. 26/17 (Norme di attuazione) al comma 1 prevede che “La Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, adotta, entro novanta giorni dall’entrata in vigore di questa legge, provvedimenti finalizzati a: a) assicurare l’applicazione omogenea sul territorio regionale delle disposizioni contenute in questa legge; b) monitorare periodicamente il consumo dei medicinali cannabinoidi, distinti in medicinali importati e preparati magistrali; c) attuare la promozione di accordi con i ministeri competenti.
- la Giunta regionale ha approvato la delibera di Giunta regionale n. 1467 dell’11 dicembre 2017 ‘Approvazione delle linee di indirizzo procedurali ed organizzative per l’attuazione della legge regionale 7 agosto 2017, n. 26 concernente “Uso terapeutico della cannabis” e revoca della d.g.r. 617/2016’;

#### **Premesso inoltre che**

- con delibera di Giunta regionale n.1115 del 2 ottobre 2017 è stata richiesto, in base all’articolo 8, comma 1, lettere a e b della legge 26/2017 il parere della Commissione consiliare competente per poter deliberare;
- la Commissione competente, nella seduta n.87 del 26 ottobre 2017 tra le altre raccomandazioni ha espresso anche il punto 4: “assicurare in tempi brevi l’attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 5 (progetti pilota), 7 (informazione scientifica e promozione della salute) e 8 (norme di attuazione), comma 1 lettera c della legge in oggetto n.26/2017 concernente “uso terapeutico della cannabis)”;

**Considerato che** i farmaci a base di cannabinoidi sono da anni impiegati nel trattamento dei sintomi di diverse patologie ed in particolare: sclerosi multipla, lesioni del midollo spinale, dolore cronico, effetto anticinetosico ed antiemetico nella nausea e vomito causati da chemioterapia, radioterapia, terapie per HIV, malattie degenerative quali la fibromialgia e sclerosi multipla, nei disturbi quali l’epilessia, in alcune forme cancerogene e altre malattie invalidanti resistenti alle terapie convenzionali, anche in ambito veterinario;

**Visto che** a 2 anni dall’approvazione della legge n. 26 del 7 agosto 2017, continuano a pervenire diverse segnalazioni sulla difficoltà di molti pazienti a reperire in maniera continuativa ed ottimale la quantità di prodotto per la terapia;



## **PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169**

**Fatto notare** la risposta all'interrogazione n. 862, presentata in data 6 settembre 2019 e discussa nella seduta n. 163 del 26 maggio 2020, “Applicazione e monitoraggio dispensazione cannabis terapeutica previsti dall'art. 8 della L.R. n. 26 del 7 agosto 2017 ‘Uso terapeutico della cannabis’”;

**Richiamato** l'articolo 18-quater del DL n. 148 del 16 ottobre 2017 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili” sulla produzione e trasformazione di cannabis per uso medico che dispone al comma 3: “Qualora risulti necessaria la coltivazione di ulteriori quote di cannabis oltre quelle coltivate dallo Stabilimento chimico farmaceutico militare di Firenze, possono essere individuati, con decreto del Ministro della salute, uno o più' enti o imprese da autorizzare alla coltivazione nonchè alla trasformazione, con l'obbligo di operare secondo le Good agricultural and collecting practices (GACP) in base alle procedure indicate dallo stesso Stabilimento”;

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA**

1. ad attivarsi presso il Ministro della salute per far individuare la Regione Marche come ente attuatore del primo progetto sperimentale di produzione di Cannabis terapeutica in Italia.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Allegato F

**MOZIONE N. 719** “Contributi ai Comuni marchigiani a seguito dell'emergenza Covid-19”.

### “L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

**Vista** la delibera di Giunta che prevede delle somme per i Comuni di Pesaro e Civitanova Marche, come sostegno al rilancio delle città marchigiane particolarmente colpite nella gestione sanitaria della pandemia;

#### **Rilevato che**

- nella Regione Marche sono stati circa 6747 i casi positivi al Coronavirus e 1005 i deceduti ed è stata una delle regioni più colpite da questo dramma;
- la pandemia ha creato un arresto totale del turismo, delle attività commerciali e di tutto il sistema economico, ad esclusione dei servizi essenziali definiti dal Governo centrale;
- la Regione Marche ha nel turismo uno dei principali volani economici, con forte incidenza nel PIL regionale;

**Constatato che**, se l'apporto dei Comuni di Pesaro e Civitanova Marche è del tutto evidente e noto, va comunque sottolineato l'apporto dato in particolare da quei Comuni come Camerino, Fermo ed altri (individuati dalla DGR 272/20) che fin dall'insorgere dei primi casi di Covid-19 hanno contribuito attraverso gli ospedali del loro territorio a porre un argine all'espandersi della malattia;

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

a riconoscere anche per i Comuni di Camerino e Fermo (e in proporzione agli altri Comuni impegnati fin da subito nell'emergenza Covid-19) un contributo, che stabilirà la Giunta, come sostegno al rilancio economico e sociale dei loro territori”.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Allegato G

**MOZIONE N. 703** “Richiesta di attivazione procedura per il riconoscimento del titolo di monumento nazionale al Castello di Brunforte di Loro Piceno”.

### “L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

#### **Premesso che**

- nel punto più alto di Loro Piceno, sulle vestigia di un insediamento di età picena e su di un successivo castrum romano sorge il Castello Brunforte, risalente al XII-XIII secolo, edificio unico in tutto il territorio maceratese sia sotto il profilo storico che culturale;
- il Castello Brunforte per più di cinquecento anni è stato il simbolo dell'identità culturale della comunità lorese, nonché sede degli organi di governo;
- il Castello Brunforte è grande motivo di orgoglio cittadino e viene promosso anche all'esterno come una singolare e peculiare attrattiva turistica del territorio;
- altrettanto significativa è la sua identità religiosa e il legame con la storia dei monasteri di clausura femminile, avendo esso ospitato fin dalla seconda metà del '600 una comunità di suore dell'ordine domenicano.

#### **Preso atto che**

- il Comune di Loro Piceno con nota n. 2697 del 22 aprile 2011 e con successivi atti ha espresso parere negativo all'alienazione del bene in questione, sia in considerazione dell'alto valore intrinseco del Castello, sia della sua importanza per l'intera comunità lorese, che verrebbero irrimediabilmente compromessi, congiuntamente al prestigio dello stesso Comune, in caso di alienazione e conseguente privatizzazione del complesso, oltre alla menomazione della sua fruibilità pubblica;
- la Provincia di Macerata, con deliberazione di Giunta provinciale n. 433 del 19 dicembre 2012, nell'intento soprattutto di garantire anche in futuro la conservazione dell'immobile de quo e la relativa fruibilità pubblica, ha espresso parere negativo all'alienazione del bene di cui trattasi;

#### **Considerato inoltre che**

- la Regione Marche, Servizio internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali - P. F. conservazione del patrimonio culturale e recupero dei beni culturali con nota n. 377065 del 17 giugno, inviata alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche ed al Comune di Loro Piceno, ha espresso parere "non favorevole" all'alienazione del bene;
- il Consigliere Micucci ha presentato già in data 20 luglio 2015 una mozione che impegnava la Giunta a rendere efficace quanto stabilito nella Convenzione sopra citata e ad avviare una serie di colloqui con gli enti

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

e i soggetti ecclesiastici coinvolti in tale questione; detta mozione è stata approvata con voto unanime il 28 luglio 2015;

### **Rilevato che**

- il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo con la deliberazione n. 112 del 6 luglio 2016 della Commissione regionale per il patrimonio culturale ha dichiarato il Castello Brunforte “di interesse particolarmente importante, ai sensi degli articoli 10 comma 3 lettera d) e 13 del Codice di Beni Culturali, quale testimonianza della identità e la storia delle istituzioni pubbliche, collettive e religiose”;
- l'articolo 6 della legge 153/2017 modifica l'articolo 10, comma 3, lettera d), del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e aggiungendo, infine, il seguente periodo: “Se le cose rivestono altresì un valore testimoniale o esprimono un collegamento identitario o civico di significato distintivo eccezionale, il provvedimento di cui all'articolo 13 può comprendere anche su istanza di uno o più Comuni o della Regione, la dichiarazione di monumento nazionale”;
- il Consiglio comunale di Loro Piceno ha assunto, all'unanimità, la Deliberazione n. 5 del 15 febbraio 2020 di revoca della precedente deliberazione n. 14 del 18 luglio 2015 (contenente parere favorevole all'alienazione a privati dell'immobile) e la successiva deliberazione n. 6 del 15 febbraio 2020 di richiesta di riconoscimento del Castello Brunforte quale monumento nazionale, dando mandato al Sindaco di attivarsi al riguardo;
- con nota n. 2712 del 17 aprile 2020 il Comune in oggetto fa richiesta al Ministero dei beni e delle attività culturali ed ad agli altri soggetti istituzionali competenti, tra cui la Regione Marche, di avvio del procedimento di dichiarazione di Monumento nazionale ex articoli 10, comma 3 lettera d) e 13 del D. lgs. 42/2004, spiegando le vicende storiche che hanno interessato il Castello anche con il supporto di ulteriori ed approfonditi studi;

### **Rilevato quindi che**

- il Castello Brunforte è uno dei pochissimi castelli trasformati in monasteri, di cui si conservano ancora le caratteristiche strutturali e forse è l'unico con un grado di conservazione della costruzione originaria tale da poter ben testimoniare entrambe le fasi (civile e religiosa) ed esserne simbolo e memoria anche per i secoli a venire;
- si erge a segno della storia nazionale, quale sintesi e testimonianza dei liberi comuni, delle signorie e dei monasteri; ovvero degli elementi che connotano la storia del Centro - nord dell'Italia dal Basso Medioevo sino all'età moderna;

### **Evidenziato che**

- il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ed il Ministero dell'Interno hanno già riscontrato l'istanza del Comune e nel prendere atto della volontà di condividere con la Regione Marche e i soggetti interessati la massima valorizzazione del sito, si sono attivati ciascuno per quanto di competenza, pur nelle contingenti difficoltà operative indotte dalla situazione di emergenza da Covid19;

## **PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169**

- il Mi.B.A.C.T., in particolare, nell'evidenziare che l'eventuale dichiarazione renderebbe inalienabile il bene nella sua interezza, indipendentemente dalla proprietà, laddove l'attuale dichiarazione di interesse particolarmente importante, ai sensi dell'articolo 10 comma 3 lettera d), comporta l'inalienabilità solo per le parti dell'immobile di proprietà di ente pubblico territoriale, in data 27 maggio 2020 ha chiesto alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Marche di verificare con attenzione, attraverso adeguata istruttoria, se esistano i presupposti per l'integrazione del provvedimento ai sensi dell'articolo 128 comma 3 del Codice, con la dichiarazione di Monumento nazionale introdotta dall'articolo 6 comma 1 della legge 153/2017 nel testo del Codice, all'articolo 10 comma 3 lettera d) prevedendo che: "Se le cose rivestono altresì un valore testimoniale o esprimono un collegamento identitario o civico di significato distintivo eccezionale, il provvedimento di cui all'articolo 13 può comprendere, anche su istanza di uno o più comuni o della regione, la dichiarazione di monumento nazionale";

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

1. a condividere e sostenere la richiesta del Comune di Loro Piceno del riconoscimento del Castello Brunforte quale monumento nazionale in quanto simbolo e testimonianza storica degli elementi che connotano la storia dell'Italia centrale dal Basso Medioevo all'età moderna: i liberi comuni, le signorie rinascimentali, le istituzioni religiose quali i monasteri;
2. a sollecitare gli organi competenti a procedere all'approvazione di detto riconoscimento, al fine di garantirne la tutela e la massima valorizzazione come patrimonio storico e culturale identitario della comunità locale, regionale e nazionale".

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Allegato H

**MOZIONE N. 597** “Sostegno al Procuratore di Catanzaro per la sua attività di contrasto alla criminalità organizzata e richiesta sostegno delle istituzioni pubbliche, del civismo e del mondo dell’informazione”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

**Visto che** lo scorso 19 dicembre, una mega-operazione di contrasto alla criminalità organizzata da parte della Procura di Catanzaro ha permesso lo smantellamento di molte cosche della ‘ndrangheta calabrese e che il lavoro dei giudici e delle forze dell’ordine hanno consentito di ricostruire legami e affari tra mafia, imprenditoria, politica, e la c.d. mafia dei colletti bianchi;

**Ritenuto che** lo Stato non può permettersi di lasciare soli uomini e donne che operano quotidianamente a servizio della Repubblica e dei valori di onestà, giustizia e pace. Insieme alle Istituzioni, la politica tutta, il civismo, il mondo dell’informazione devono sostenere con tutte le proprie forze, senza mai abbassare il livello di attenzione, chi ogni giorno mette a rischio la propria vita per rispondere ai principi sanciti dalla nostra Costituzione;

**Preso atto che** i principali organi di informazione nazionali non hanno dato il dovuto risalto a questa operazione;

#### **Ritenendo**

- che meritevoli di attenzione sono le riflessioni del Procuratore nel richiamare alle proprie responsabilità il potere legislativo e il potere esecutivo, perché forniscano alla magistratura tutti gli strumenti legislativi e normativi per contrastare le realtà criminali e mafiose;
- che sia necessario manifestare condivisione, vicinanza e sostegno a chi si batte quotidianamente per il ripristino della legalità e della democrazia in zone del nostro paese a forte rischio di controllo malavitoso, criminale e mafioso;
- che l’auspicio sia che le forze politiche tutte abbiano la dignità di non accettare sollecitazioni e compromessi;
- le infiltrazioni mafiose nelle Marche ... la "silente avanzata nell’isola felice per le organizzazioni criminali";
- purtroppo, le Marche da sempre una regione usata per investimenti da parte delle varie mafie, non può non sensibilizzare e non sensibilizzare su questo tema.;

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

1. ad esprimere sostegno e apprezzamento per l’operato del Procuratore e della Procura di Catanzaro per la loro azione di contrasto alla criminalità organizzata e agli intrecci mafia, politica e mondo degli affari;
2. a chiedere a tutte le Istituzioni democratiche, affinché manifestino vicinanza, condivisione, solidarietà alla attività della magistratura;



### **PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169**

3. a farsi promotori presso l'Anci della volontà espressa da questo Consiglio regionale e idealmente da tutti nostri concittadini;
4. a riservare la stessa attenzione nella nostra realtà per non sottovalutare infiltrazioni mafiose come sostenuto nel rapporto della DIA di Ancona;
5. ad inoltrare il presente atto al Procuratore di Catanzaro, al Presidente della Repubblica, al Ministro dell'Interno e di darne ampia diffusione alla cittadinanza”.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Allegato I

**MOZIONE N. 700** “Sostegno alle famiglie che vivono con animali da affezione, in difficoltà per le conseguenze dell'emergenza Covid-19”.

### “L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

#### **Premesso che**

- il riconoscimento degli animali quali esseri senzienti (articolo 13 del Trattato di Lisbona) e quindi portatori di diritto, è uno dei capisaldi della politica dell'Unione Europea;
- nell'ordinamento giuridico il rapporto umani-animali trova tutela costituzionale in quanto considerabile attività realizzatrice della personalità umana di cui all'articolo 2 della Costituzione e trova riconoscimento nel diritto comunitario, anche alla luce della Legge 4 novembre 2010, n. 201 - Ratifica della Convenzione europea per la protezione degli animali da compagnia, adottata a Strasburgo il 13 novembre 1987 - secondo la quale “deve essere riconosciuto un vero e proprio diritto soggettivo all'animale da compagnia”;
- ai sensi dell'articolo 1 della Legge quadro n. 281/91 “lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente” e affida alle Regioni precisi compiti;
- il benessere è uno stato di salute completo, sia fisico che mentale, in cui l'animale è in armonia con il suo ambiente” (Hughes, 1976) e può essere rispettato solo garantendo le 5 libertà sancite dalla stessa Convenzione europea (libertà dalla fame e dalla sete, da disagi ambientali, dalle malattie e dalle ferite, dalla paura e dallo stress, libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali specie-specifiche);
- secondo la giurisprudenza di Cassazione l'omessa cura di una malattia di un animale integra il reato di cui all'articolo 544-ter del Codice penale (Cassazione penale, sez. III, sentenza 23/05/2019 n° 22579);

#### **Considerato che**

- la necessità di offrire effettiva e concreta tutela agli animali da compagnia è un dovere morale e civile a sostegno del quale le Regioni e il Governo si impegnano, ciascuno per le proprie competenze, a promuovere iniziative rivolte a favorire una corretta convivenza tra le persone e gli animali da compagnia, nel rispetto delle esigenze sanitarie, ambientali e del benessere degli animali, secondo l'Accordo Stato-Regioni del 28 febbraio 2003 recante Disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e pet therapy;
- gli animali sono una componente stabile e rilevante del nostro sistema sociale. Sono almeno 7 milioni i cani e 7,5 i gatti che vivono in milioni di famiglie, ai quali si sommano circa 46 milioni di altri “pet” fra roditori, uccelli e pesci;

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

- durante la crisi sanitaria generata dal coronavirus è apparso ancor più chiaro a molti italiani il valore affettivo e relazionale della convivenza con un animale domestico. Ciò è ancor più vero nel caso di persone anziane, che spesso vivono di pensione, in solitudine sociale, con pochi affetti intorno, talvolta emarginati, e per i quali il cane e il gatto possono rappresentare l'unica compagnia e ragione di conforto psicologico;

### **Tenuto conto che**

- secondo alcune stime il costo di gestione di un cane è mediamente di 200 euro l'anno per vaccini e profilassi e oltre 500 euro l'anno per l'alimentazione. Differenti le spese necessarie per un gatto, per il quale servono più di 250 euro l'anno fra alimentazione, farmaci e servizi veterinari;
- da alcuni anni le associazioni di protezione degli animali e la categoria dei medici veterinari denunciano che l'Iva sui prodotti alimentari per animali e sulle prestazioni veterinarie è pari al 22% e non agevolata al 10% o 4%. Di conseguenza, chi vorrebbe adottare un cane, magari liberandolo da canili o rifugi, e spesso così sollevando le Amministrazioni comunali da ingenti spese di mantenimento, ci ripensa, non potendosi permettere. L'abbassamento dell'aliquota IVA sugli alimenti per animali renderebbe meno gravoso il costo per il mantenimento di un animale da affezione e incentiverebbe le adozioni;
- le detrazioni Irpef previste sono minime e non sostengono adeguatamente il contribuente. Il rimborso massimo ottenibile per spese veterinarie, indipendentemente dal numero di animali che vivono con il contribuente, è pari a 49,06 euro, ossia il 19% della differenza tra il tetto massimo (387,40 euro) e la franchigia (129,11 euro), situazione valida ancora per l'anno fiscale 2019. Dall'anno fiscale 2020 la cifra di detrazione è stata innalzata dall'ultima Legge di Bilancio a 70 euro ed è ancora insufficiente;
- anche il prezzo dei farmaci veterinari rappresenta un problema grave. Ci sono casi in cui esso è identico nella composizione a quello umano la cui confezione costa in media 5 volte meno, ma il medico veterinario è costretto a prescrivere quello più costoso, pena una sanzione per lui da 1.549,00 euro a 9.296,00 euro.

### **Preso atto che**

- la crisi economica generata dalla pandemia da Covid-19 non ha risparmiato neppure gli animali, sia quelli randagi sia quelli nelle famiglie che stanno affrontando un dissesto economico imprevisto e dalle conseguenze molto serie;
- numerose famiglie si sono trovate in condizione di indigenza dovuta all'improvvisa sospensione delle attività lavorative e per molte di loro è quindi diventato quasi impossibile riuscire a sostenere le spese relative al mantenimento e alle cure del proprio animale d'affezione;
- a livello nazionale, negli Atti economico-finanziari conseguenti alla pandemia, non sono previste misure a favore degli animali e delle famiglie con animali. L'associazione LAV ha presentato proposte dedicate agli animali al fine di prevedere un adeguato sostegno.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

### IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. ad istituire:
  - “un Buono Emergenza COVID-19” per tutte le persone indigenti, concesso una tantum, del valore di 200 euro per ogni cane e 100 euro per ogni gatto (animali iscritti in anagrafe), finalizzato a garantire in un momento di profonda crisi economica la sussistenza degli animali familiari;
  - un “Buono Spesa Animali” annuo da 500 € per le persone con reddito inferiore a 8.000 € anno, per l’acquisto di cibo, farmaci e spese veterinarie;
  - un “Buono adozioni - Quattrozampe Social Card” una tantum per coloro che adottano un animale da un canile o gattile del valore di 1.000 euro per adottanti con redditi fino a 55.000 euro e di 500 euro per adottanti con redditi oltre i 55.001 euro da spendere nei 18 mesi successivi all’adozione per l’alimentazione dell’animale e per le cure veterinarie;
2. ad attivarsi nei confronti del Presidente del Consiglio dei Ministri, del Ministro dell’Economia e delle Finanze, del Ministro della Salute e dei Presidenti delle Commissioni Bilancio e Affari Sociali e Sanità della Camera e del Senato della Repubblica, al fine di ottenere:
  - l’adeguamento dell’aliquota IVA dal 22% al 4% sulle prestazioni veterinarie e sugli alimenti per animali;
  - un aumento della quota di detraibilità fiscale delle spese medico-veterinarie;
  - l’equiparazione terapeutica tra farmaci umani e veterinari di identica composizione;
  - la regolamentazione dei farmaci generici anche in veterinaria, per i quali non esiste una norma che preveda che essi debbano avere un prezzo di vendita inferiore; la commercializzazione di confezioni di farmaci veterinari commisurate alle patologie alla cui cura sono preposti, con la possibilità di garantire somministrazioni anche minime a costi proporzionali, anche per evitare il rischio di cure “fai da te”.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Allegato L

**MOZIONE N. 709** “Fondi per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati L.13/89”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

#### **Premesso che**

- la legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” ha previsto l’istituzione presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze di un fondo tra le cui finalità è anche ricompresa l’eliminazione delle barriere architettoniche;
- il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro dell’Economia e delle Finanze, con decreto del 27 febbraio 2018 n. 67 ha ripartito tra le Regioni richiedenti il fondo speciale per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati attribuendo alla Regione Marche un importo complessivo di 11.344.181,07 euro per le annualità 2018-2019-2020 di cui 5.041.858,25 euro per l’anno 2018, 2.520.929,13 euro per l’anno 2019, 3.781.393,69 euro;

#### **Visto che**

- la Giunta regionale con deliberazione del 17 settembre 2018 n. 1214 ha definito i criteri di riparto dei Comuni dei fondi statali stanziati pari a complessivi 11.344.181,07 euro;
- il fabbisogno regionale totale delle domande da soddisfare dal 2005 ad oggi ammonta a 15,8 milioni di euro;
- lo stanziamento dei fondi assegnati per le annualità 2018-2020 di 11.344.181,07 euro non è sufficiente a soddisfare tutte le richieste;
- nella delibera di ripartizione dei fondi si è ritenuto opportuno soddisfare tutte le domande con invalidità totale presentate dai cittadini entro l’1 marzo 2016 per un totale di 10,17 milioni di euro e una parte delle domande con invalidità parziale presentate entro la medesima data per un totale di 3,13 milioni di euro;

#### **Considerato che**

- ad oggi i fondi statali di 11.344.181,07 euro stanziati per il triennio 2018-2020 sono sufficienti solo per soddisfare le domande presentate nell’arco temporale 2005-marzo 2016 rimanendo inevase tutte le richieste pervenute oltre tale data per un residuo contabilizzato di 4,4 milioni di euro;
- i tempi presumibili di soddisfacimento delle richieste da marzo 2016 in poi attraverso fondi statali risultano essere ad oggi molto lunghi;



**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169**

**IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

1. ad attivarsi presso il Governo centrale affinché altri fondi vengano resi disponibili dallo Stato quanto prima;
2. a definire i criteri e ad anticipare congrue risorse economiche per dare riscontro alle domande pervenute attraverso i Comuni alla Regione Marche”.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Allegato M

**MOZIONE N. 609** “Estensione della convenzione finalizzata all’incremento del fattore sicurezza a bordo treno nell’ambito della Regione Marche al personale appartenente al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

#### Visti

- la legge 27 dicembre 1941, n. 1570 (Nuove norme per l’organizzazione dei servizi antincendi) che all’articolo 8, comma 1, stabilisce che gli appartenenti al Corpo dei Vigili del Fuoco, sia permanenti che volontari, nell’esercizio delle loro funzioni, sono agenti di pubblica sicurezza;
- il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 (Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma dell’articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229) che all’articolo 6, comma 2, specifica che il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nell’esercizio delle attività istituzionali, svolge funzioni di polizia giudiziaria;

#### Premesso che

- al fine di garantire il miglioramento del servizio ferroviario regionale anche dal punto di vista della sicurezza a bordo, tra Trenitalia e Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo forestale dello Stato e Corpo di Polizia Penitenziaria, è stata stipulata la convenzione finalizzata all’incremento del fattore sicurezza a bordo treno nell’ambito della Regione Marche, con l’obiettivo di aumentare la protezione dei passeggeri e del personale di Trenitalia;
- in delibera n 1171/2006 vengono stabiliti i criteri e la modalità di libera circolazione sui servizi di trasporto pubblico locale previsti dal comma 5 dell’articolo 12 della l.r. 13/2006;

#### Rilevato che

- la suddetta convenzione è finalizzata a garantire l’incremento della sicurezza a bordo dei treni regionali mediante la presenza di rappresentanti delle forze dell’ordine sui mezzi, consentendo agli stessi la circolazione a titolo gratuito;
- a tal fine, la condizione per usufruire della circolazione gratuita consiste nella presentazione volontaria al personale di bordo, da parte del rappresentante del personale delle Forze dell’ordine, al momento della salita a bordo, indicando la tratta che lo stesso intende percorrere e l’ubicazione a bordo del convoglio, in modo tale da rendersi disponibile e reperibile al personale di bordo per gli interventi tesi alla tutela della sicurezza;

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

### **Preso atto che**

- il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco non è ricompreso tra i beneficiari della convenzione e, tuttavia, lo stesso è competente, come ricordato sopra, a svolgere sia le funzioni di polizia giudiziaria che le funzioni di pubblica sicurezza;
- diverse altre Regioni hanno, infatti incluso il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco tra i soggetti firmatari di analoghe convenzioni finalizzate a implementare la sicurezza sui convogli, allo scopo di aumentare la garanzia di repressione di comportamenti o di eventi dannosi a bordo dei treni e contribuire a garantire tempestivi interventi di soccorso pubblico. Nello specifico le Regioni in cui il servizio Trenitalia è completamente gratuito per i Vigili del Fuoco sono: Piemonte, Liguria, Lombardia, Lazio, Veneto, Emilia Romagna E Calabria.(fonte ministeriale). Inoltre ci sono altre Regioni il cui servizio gratuito è rivolto solo ai Vigili del Fuoco assegnati al comando di competenza regionale: Abruzzo, Puglia, Friuli Venezia Giulia E Sardegna;

**Considerato che** la Regione Marche, in qualità di titolare del servizio di trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale, persegue l'obiettivo di migliorare la qualità del servizio ferroviario e, tra le azioni rivolte in tal senso, la tutela della sicurezza personale e patrimoniale dei viaggiatori e del personale di bordo è un intervento che riveste un carattere prioritario;

**Ritenuto pertanto che** al fine di incrementare la protezione e la sicurezza a bordo dei treni regionali aumentando il numero dei rappresentanti delle forze di sicurezza a bordo dei treni regionali, sia opportuno promuovere un'integrazione dei soggetti firmatari che possono usufruire della circolazione gratuita, includendo anche il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad attivarsi nei confronti di Trenitalia affinché la convenzione finalizzata ad aumentare la sicurezza a bordo treno nell'ambito della Regione Marche sia estesa al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco al fine di aumentare, per quanto espresso in narrativa, la sicurezza dei passeggeri e del personale di bordo”.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Allegato N

**MOZIONE N. 618** “Potenziamento della circolazione dei treni regionali lungo la costa adriatica, nella fascia notturna dei fine settimana”.

### “L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

#### **Premesso che**

- le drammatiche notizie relative agli incidenti notturni, e specialmente quelli che avvengono nei fine settimana, coinvolgono troppo spesso i nostri giovani al ritorno dai locali di divertimento;
- il tema della sicurezza stradale è da tempo al centro di interventi mirati, rivolti ai più giovani, al fine di ridurre l'incidentalità notturna, che riporta dati in tendente crescita, attraverso la promozione di una cultura diffusa basata sul rispetto delle regole e dei comportamenti corretti e i controlli serrati sulle strade;

**Visto che** anche molti ragazzi marchigiani nel fine settimana, e in special modo nel periodo estivo, si recano, utilizzando i propri autoveicoli privati, nei locali di intrattenimento della costa adriatica, fino a raggiungere le località della vicina Romagna, come Rimini, per passare qualche ora di svago e divertimento;

#### **Ritenuto che**

- tra le tante azioni rivolte all'utenza giovanile, finalizzate alla prevenzione e al contrasto degli incidenti notturni, si colloca anche il potenziamento del trasporto pubblico interregionale, nelle fasce orarie di maggior interesse per i giovani, poiché costituisce la modalità di trasporto più sicura e protetta;
- in quest'ottica, rientra a pieno titolo la promozione dell'utilizzo del treno come mezzo di spostamento privilegiato, anche ai fini della mobilità sostenibile e consapevole;

**Preso atto che** di contro, il trasporto ferroviario regionale s'interrompe proprio negli orari del rientro verso casa. Infatti da Ancona verso entrambe le destinazioni, Rimini a nord e San Benedetto del Tronto a sud, nella fascia notturna (dopo la mezzanotte) dei fine settimana non circolano quei treni regionali che, fermandosi in tutte le principali città della costa, costituirebbero una valida alternativa all'automobile per il viaggio di ritorno: in particolare, da nord il primo treno disponibile ha un orario di partenza programmato solo alle ore 5,45 del mattino, mentre da sud alle ore 4,30 circa;

#### **Considerato che**

- l'utilizzo del treno negli orari notturni dei fine settimana, e in special modo durante il periodo estivo, rappresenta invece una soluzione poiché i nostri giovani raggiungerebbero in tutta tranquillità le località maggiormente frequentate e attrattive, senza correre il rischio di mettersi alla guida in piena notte, per l'incolumità propria e degli altri conducenti;

## **PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169**

- a tal fine, risulterebbe quanto mai utile introdurre almeno un altro treno con orario intermedio, che colleghi la riviera adriatica delle Marche, da nord e da sud, nella fascia oraria tra le ore 3,00 e le 5,00;

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad attivarsi con Trenitalia al fine di individuare le migliori soluzioni praticabili per potenziare la circolazione dei treni regionali, lungo la costa adriatica, nella fascia notturna dei fine settimana, e in special modo nel periodo estivo”.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 9 LUGLIO 2020 N. 169

Allegato O

**MOZIONE N. 689** “Interventi a favore dell’educazione dell’infanzia e dello sport”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

**Alla luce** dell’emergenza Covid-19 e delle sue ricadute sull’attività di gestione delle cooperative sociali, in particolare quelle dedite all’educazione dell’infanzia e alla gestione delle attività sportive;

**Considerata** la permanente difficoltà ad incontrarsi e confrontarsi sui tanti e complessi argomenti venutisi a creare per l’emergenza sanitaria;

**Verificata** la situazione incoerente dei comportamenti delle singole amministrazioni locali rispetto ai provvedimenti da assumere e alla fornitura dei dispositivi di sicurezza;

### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. alla realizzazione di tavoli di concertazione e di ascolto da parte dei singoli Assessori per i settori di loro competenza con l’obiettivo di essere inclusivi della totalità dei soggetti sociali in campo;
2. alla creazione di una cabina di regia per l’applicazione su base comunale delle disposizioni legislative e amministrative dello stato e della stessa regione;
3. a sollecitare il Governo per la riapertura delle strutture educative per l’infanzia e comunque per la copertura della cassa integrazione del personale loro dipendente;
4. a mantenere la linea della proposta “vuoto per pieno” affinché i Comuni, gli ambiti territoriali sociali e l’Asur rispettino le convenzioni con le cooperative sociali che gestiscono servizi di loro competenza e comunque che non si vanti da parte degli enti pubblici economie di bilancio o avanzi di amministrazione a fronte delle gravi perdite che le cooperative stanno subendo;
5. all’assegnazione equanime dei dispositivi di sicurezza da parte della Protezione Civile alle cooperative sociali su tutto il territorio della regione;
6. alla pronta emanazione dei protocolli con linee guida per l’esercizio delle attività sportive al chiuso o all’aperto”.